



> 19 aprile 2026 alle ore 0:00

Giovani e anziani che vivono insieme: ecco il progetto «Gap»

Sono 33mila gli anziani soli nella provincia di Ancona, a fronte di una generazione di giovani che fatica a trovare una sistemazione. Per contrastare questa situazione, arriva il progetto di coabitazione solidale Gap - GenerAzioni Proattive, che attingendo a un bando di cinque milioni di euro della Regione Marche finanziato dal Fondo sociale europeo Plus, stanziato oltre 596mila euro per sostenere nella provincia di Ancona progetti di convivenza tra giovani e anziani ed altre iniziative volte a sconfiggere la solitudine di chi è in là negli anni. Il progetto, avviato sotto l'egida del Comune di Ancona e presentato dalle assessorato ai Servizi sociali Manue-

la Caucci e alle Politiche della casa e alla Famiglia Orlanda Latini, durerà due anni.

Avvalendosi di una fitta rete d'istituzioni e associazioni del terzo settore, l'iniziativa intende mettere in contatto anziani soli e giovani in cerca di alloggio, che abiteranno una stanza e divideranno le spese col padrone di casa secondo un preciso protocollo che stabilisce diritti e doveri dei due firmatari. A garantire trasparenza e ufficialità all'intesa concorrono, in base alle proprie competenze, l'Università Politecnica delle Marche, che una volta stabilito il rapporto tra anziani e studenti garantisce e controlla la presa in carico di questi ultimi, men-

tre alle Università di Tor Vergata e Macerata è affidata la formazione di quanti dovranno intervistare gli anziani. Al progetto concorre anche l'Inrca per mettere a punto un questionario rivolto agli studenti interessati alla coabitazione. Dal canto suo **l'Auser** individua i partecipanti e gli alloggi idonei mettendo in contatto i soggetti interessati e monitorando il buon andamento della convivenza, mentre il Comune di Ancona supporta coi propri servizi e le proprie piattaforme informatiche i collegamenti tra tutti i soggetti pubblici e privati in gioco.